



Strumentazione impiegata per le misure

Centralina di monitoraggio in continuo rilocabile PMM 8057F trial band, in grado di misurare il campo elettrico a larga banda (E larga banda) e contemporaneamente distinguere il contributo dovuto ai soli impianti di telefonia mobile (E microonde) da quello delle emittenti radio-TV e LTE 800 (E radiofrequenze).

**Abitazione Privata Balcone settimo piano
 Via Lagrange, 29 - Modena**

Periodo dal 31 agosto al 3 Ottobre			
Giorni funzionamento		34	
Ore funzionamento		795	
	E larga banda	E radiofrequenza	E microonde
E min	1.03	0.86	0.93
E max	1.85	1.54	1.73
E med	1.38	1.16	1.27

	E larga banda	E radiofrequenza	E microonde
E (V/m)	Percentuale		
< 0.5	0%	0%	0%
0.5 ≤ E < 3	100%	100%	100%
3 ≤ E < 6	0%	0%	0%

Legenda

E Campo elettrico (V/m)

E Larga banda (100 KHz - 3 GHz)

E radiofrequenza (Impianti per la diffusione del segnale radiofonico, televisivo e LTE 800; 100 KHz - 862 MHz)

E microonde (Impianti per la telefonia mobile; 933 MHz - 3 GHz)

Percentuale Frequenza di valori rilevati rispetto al numero di dati validi

Valore di attenzione per i luoghi a permanenza prolungata è fissato pari a 6 V/m per il campo elettrico
 Luoghi a permanenza prolungata sono gli edifici e loro pertinenze esterne, adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, per qualsiasi impianto di telecomunicazione

0.5 ≤ E < 3

3 ≤ E < 6

E ≥ 6

Limite di esposizione è fissato pari a 20 V/m per il campo elettrico
 relativamente agli impianti di teleradiocomunicazione che funzionano a frequenze comprese tra 3 e 3000 MHz, quali quelli in esame.

E < 10

10 ≤ E < 20

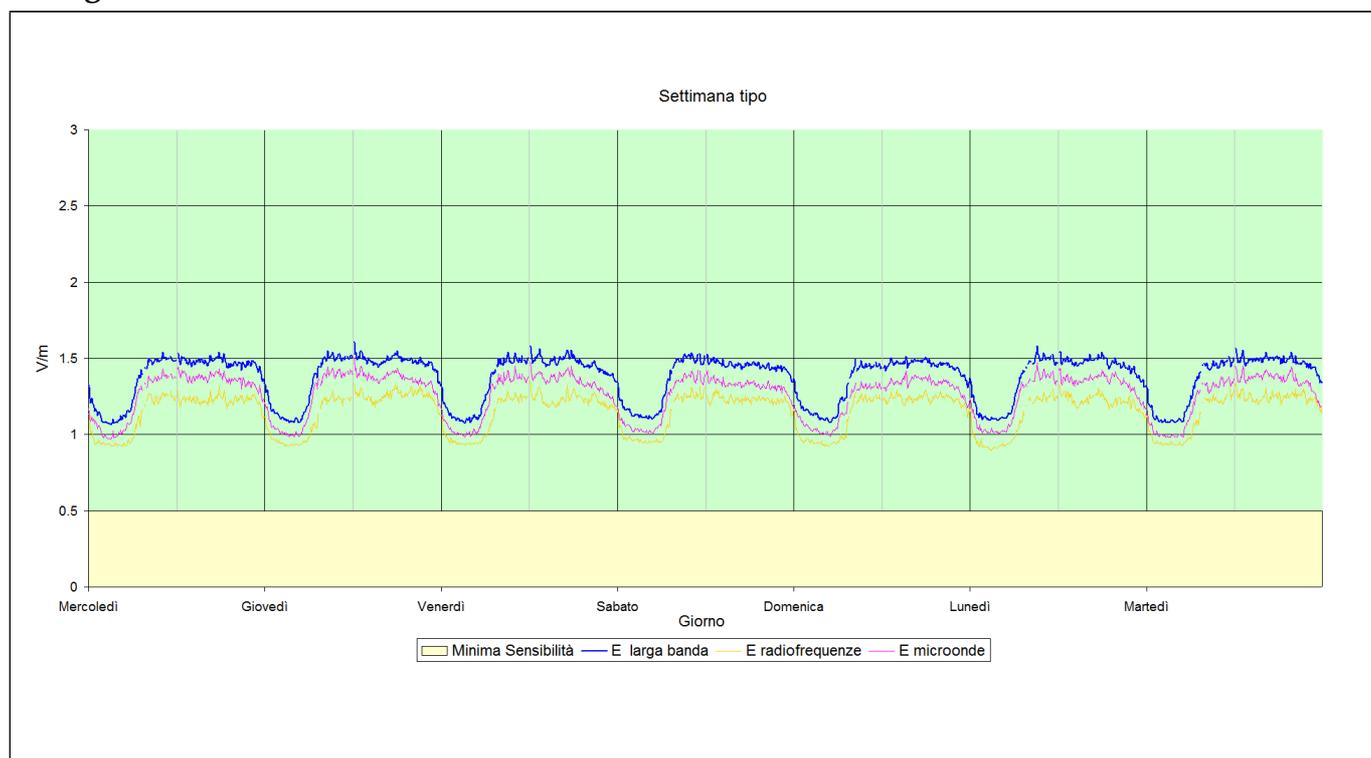
E ≥ 20

I valori di riferimento sopraesposti sono fissati dal [DPCM 8 luglio 2003](#), "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz".

Il limite di esposizione varia anche in funzione della tipologia dell'impianto di emissione (telefonia mobile, radio, TV, ponti radio, etc.)

Di seguito viene riportato l'andamento della settimana tipo e del giorno tipo dell'intensità di campo elettrico E mediato su 6 minuti di misura.

Figura 1

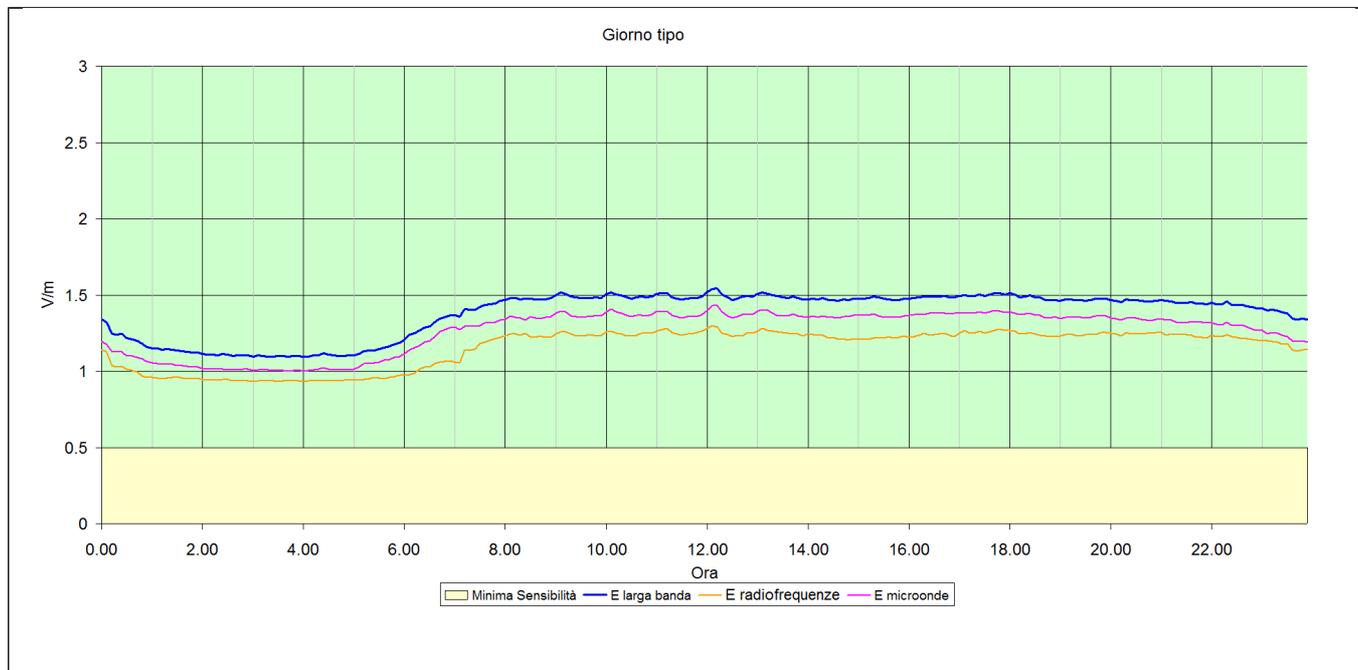


Si osserva che l'andamento è simile tutti i giorni della settimana (Figura 1).

Durante l'intero periodo di indagine, si sono registrati valori di campo elettromagnetico riconducibili agli impianti di telefonia mobile presenti (segnale Microonde).

Anche la componente a Radiofrequenza, potrebbe, in questo caso, essere determinata dal sistema di telefonia mobile LTE 800 MHz (valutato nelle riconfigurazioni dei gestori Telecom, Vodafone e Wind presenti), in quanto, questa frequenza ricade nel campo di rilevamento della sonda a Radiofrequenze utilizzata normalmente per quantificare i contributi Radio e TV.

Figura 2



L'andamento giornaliero tipo (vedi Figura 2) mostra una discreta variabilità: i valori di campo elettrico aumentano nelle ore diurne (dalle 7 alle 23 circa), ore, queste, caratterizzate dal maggior traffico telefonico.

Conclusioni

Il campo elettromagnetico misurato è risultato conforme alla normativa vigente, che assume il valore di attenzione di 6 V/m, a titolo di misura di cautela, per la protezione da possibili effetti a lungo termine connessi con le esposizioni ai campi elettromagnetici generati all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere e loro pertinenze esterne.